Anno IV. Giovedì 12 Agosto 1880 N. 192

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 11 agosto

Il convegno dei due Imperatori ad Ischl ed i discorsi di Grevy e Gambetta a Cherburgo sono oggi i punti salienti dell'attenzione politica.

Ad Ischl si fecero ovazioni ai due Siri, e quello d'Austria-Ungheria banchettò quello di Germania; ma nulla aggiunse il telegrafo riguardo il già avvenuto colloquio. Bensì circa i discorsi ed i festeggiamenti di Cherburgo, si mette in rilievo Gambetta, più che il Presidente della Repubblica, e si lascia capire come nell'intendimento degli attuali moderatori della Francia ci sia il proposito di rinsanguarla prima di gittarsi ad una politica di avventure non esente da serii pericoli.

La quistione del Montenegro si avvia verso lo scioglimento, se possiamo dar fede alla notizia che il ministro della guerra ottomano sia partito sulla nave *Semlio* con quattromille uomini per Dulcigno con lo scopo di attutire la resistenza degli Albanesi e di immettere il Montenegro in possesso del territorio cedutogli. Il che avvenendo, potrebbe risparmiarsi la *dimostrazione navale* delle Potenze; od in ogni caso, con ciò la Turchia coopererebbe, come promise, ad essa *dimostrazione.* Se non che rimane ora a sapersi se la Porta agisce con sincerità, e se gli Albanesi cederanno.

In Grecia seguitano i preparativi militari, ed il Governo ha la certezza che le Potenze, e specialmente l'Inghilterra, proteggeranno le piazze marittime che sono le più vulnerabili. E pur jeri lord Granville, nella Camera dei Comuni, affermava come la risposta della Porta, per quanto concerne la Grecia, non essere altro che un rifiuto dilatorio, e ritenere impossibile che la Porta si opponga alla volontà unanime dell'Europa. Dunque, come dicemmo jeri, le Potenze ajuteranno sì diplomaticamente la Grecia; ma, riguardo ad un intervento armato, tutto al più questo consisterà nell'invio, come fa la Francia, di alcune navi da guerra col pretesto di proteggere i connazionali.

Ieri il telegrafo ci riferì come il Belgio persista nella sua politica anticlericale, e come il Ministro Frère Orban abbia risposto con una lunga circolare alla recente circolare del Cardinale Nina, Segretario di Stato di Leone XIII. Questo contegno del Belgio, consentaneo a quello del Governo repubblicano di Francia, assicura l'Europa contro la riazione.

Sempre gravi, secondo i telegrammi da Londra, sono le notizie giunte dall'Afganistan. Il generale Roberts muove al soccorso di Candahar, a poca distanza della quale città trovasi Ayub Kan; quindi imminenti nuovi conflitti, e prolungate quelle agitazioni tra gli Afgani stessi che, a tranquilliarle, richiederanno nuovi sacrifizi per parte dell'Inghilterra.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 10 agosto contiene:

Un decreto 22 aprile che eleva a Corpo morale l'asilo infantile Ricciardi.

Un decreto 1 luglio che afferma il nuovo ruolo normale del personale dello Stabilimento di Belle Arti di Massa Carrara.

Un decreto 25 luglio che modifica il ruolo organico dell'Amministrazione dei Canali.

Disposizioni nel personale del Ministero della guerra.

— Le Autorità giudiziarie furono autorizzate a dare tutte le indicazioni e gli schiarimenti che verranno loro richiesti, per compilare gli elenchi dei locali demaniali occupati dalle varie Amministrazioni dello Stato.

— La Direzione generale del demanio e delle tasse ha dichiarato che gli ordini di pagamento rilasciati dagli Economati generali dei benefizi vacanti debbono riguardarsi, per la sostanza, come veri e propri mandati di pagamento soggetti al bollo fin dalla loro origine, a termine dell'articolo 20 della vigente Legge.

— Furono invitati i primi Presidenti e i Procuratori generali delle Corti di Appello ad esprimere il loro parere se, invece della indennità di viaggio e di soggiorno ora assegnata ai Presidenti delle Corti d'Assise fuori della città ove ha sede la Corte di Appello, non sia più conveniente ed anche più giusto accordare un soprassoldo od una indennità fissa annuale o semestrale a tutti, estendendola così anche a quelli che prestano servizio nel luogo di residenza delle Corti di Appello.

— A Napoli venne sequestrata una parte considerevole della somma involata a danno della Cassa marittima.

— Si ha da Firenze, 10: Si lavora per organizzare un Comizio regionale toscano, che sarebbe presieduto da Carducci, per il suffragio universale. Pare che il progetto incontri favore.

Si dice che il prefetto siasi assai irritato per la vendita del palazzo Cepparello, fatta dalla Cassa di Risparmio agli Scolopi senza esperimento d'asta, danneggiando i terzi. È una conseguenza delle carezze fatte ai clericali, che oggi rubarono la mano alle autorità. Il prefetto è tornato appositamente da Vallombrosa.

— Ad Ancona e Termini Imerese furono arrestati gli autori delle recenti grassazioni colà avvenute. I fogli ufficiosi assicurano che nessuna banda di briganti infesta attualmente l'Italia.

— Corrono voci di un rimpasto ministeriale. A quel che si dice il Laporta assumerebbe il portafoglio del Tesoro, e vi sarebbero cambiamenti nei ministeri d'agricoltura e della pubblica istruzione. Nulla però havvi ancora di certo.

— Leggesi nell'*Adriatico* di oggi:

S. A. R. il Duca d'Aosta partirà sabbato coi suoi figli da Venezia. Stassera egli offrirà un pranzo alle principali autorità cittadine, governative e municipali. Di questi giorni S. A. ricevette i rappresentanti delle pubbliche istituzioni.

— La corazzata *Roma* in causa del cattivo tempo si fermò a Gaeta: si ignora il giorno in cui avrà luogo la consegna della bandiera. In tale occasione la Giunta Municipale di Roma si recherà a Civitavecchia in un treno speciale. Vi saranno distribuiti cento inviti e venti per la stampa.

— Il Ministero dell'interno sospese per un mese, e contemporaneamente traslocò l'ispettore di pubblica sicurezza che assistette al *meeting* di Forlì perchè permise la discussione circa la Costituente. Un eguale provvedimento fu preso per un delegato di Genova.

NOTIZIE ESTERE

La *Gazzetta di Madrid* pubblica un Decreto reale che fissa il cerimoniale da osservarsi per il parto della Regina, che, come è noto, è già entrata nel nono mese di gravidanza. Adesso la Spagna è salva!

— Leggiamo nella *National Zeitung*: In seguito alla nuova legge militare, l'esercito tedesco si comporrà di 503 battaglioni di fanteria, 304 batterie d'artiglieria di campagna, 31 battaglioni d'artiglieria a piedi e 19 battaglioni di pionieri. Si dice che per quanto riguarda la formazione dei nuovi corpi, il ministero della guerra abbia intenzione di designare un certo numero di reggimenti, i quali forniranno ciascuno, il 1° aprile 1881, una compagnia: esse riunite poi a dodici, formerano altrettanti reggimenti. I corpi designati a fornire una compagnia riceveranno a questo scopo, in autunno, un maggior numero di reclute. Si procederà allo stesso modo per la formazione delle nuove batterie d'artiglieria.

— In Irlanda cominciano i primi sintomi dell'agitazione agraria; si prepara un gran *meeting* di *home-rulers*; e si fanno preparativi per una serie di *meetings*, nei quali parleranno, e con tutto il calore, i principali sostenitori dalla causa dei fittaiuoli. E si comincierà subito nell'ovest e nel sud. E quantunque il *Times* speri che le ire contro la Camera Alta abbiano a sbollir presto, pure gli organi del partito liberale, più accreditati, insistono sui pericoli che presenta questa agitazione e sulla necessità di finirla una buona volta con una questione che è fomite di incessanti malumori e che potrebbe avere conseguenze pericolosissime!

— Stando a quanto telegrafano da Atene allo *Standard*, il Governo greco chiamerà probabilmente sotto le armi le prime cinque classi, che, secondo i ruoli, fornirebbero più di cento mila uomini; ma tutti coloro che hanno già prestato servizio, resteranno provvisoriamente alle loro case. Saranno circa trentamila uomini. Però l'amministrazione precedente era così rilasciata che sui 70,000 rimanenti, una metà, o per una ragione o per un'altra, si crede che sarà per mancare all'appello. Il decreto di mobilizzazione si applica dunque a 35,000 uomini, intieramente nuovi al servizio militare. Ci bisogneranno due mesi almeno per istruirli. In questa misura non vi è dunque nessuna minaccia immediata per la Turchia. Dopo due mesi di esercizio per gli uomini e pei cavalli, la Grecia potrà far entrare in campagna 75,000 uomini di tutte le armi, salvo che nel frattempo non sia decretata la mobilizzazione di altre classi.

Dalla Provincia

Ampezzo, 10 agosto.

Con piacere assistemmo nei giorni 9 e 10 del corrente agli esami dati nel nostro Comune dagli allievi di queste Scuole elementari che superano il numero di oltre 300, divisi in quattro scuole, due maschili e due femminili.

Presiedeva agli esami il Sopraintendente scolastico dott. G. B. De Poli, il quale, a termine del Regolamento, avea in antecedenza fissato il giorno degli esami; rappresentava il Comune il Sindaco avvocato Ermenegildo Serlini e ci erano altre persone. Ottimi furono i risultati dati da questi allievi, ed in principal modo quelli del III e IV corso dimostrarono di aver fatto profitto nelle materie che loro spettavano, distinguendosi in modo speciale nello studio del disegno, del quale studio stavano esposti i saggi. Meritano quindi lode coloro che con cuore e con intelligenza attesero all'istruzione dei fanciulli.

Meritata lode si deve tributare al distinto maestro Giorgis, il quale con una tattica sua speciale e con grande pazienza attende a dare i primi rudimenti nel leggere e nello scrivere; e lode s'abbia la maestra Masiero, che si distingue specialmente nei lavori femminili, e lode la giovine maestra Lanzicher. Ma un merito speciale si deve attribuire al maestro Luigi Benedetti Direttore di queste Scuole elementari, il quale da oltre tre anni con vivo interesse insegna il metodo didattico il più retto, che non poteva non condurlo ad un esito felicissimo, il possedimento più sicuro della materia che insegna. Difatti le tenere menti dei fanciulli appresero con sicurezza e precisione le svariate cose che costituiscono il programma della scuola; e anche il sullodato maestro si distinse molto nell'insegnamento del disegno; non solamente agli allievi del III e IV corso, bensì a quelli delle Scuole serali, come si distinse nella ginnastica.

L'attività, la pazienza, lo studio continuo di questo giovine sono una cosa sorprendente, e la popolazione intiera ne è riconoscente.

Alcuni padri di famiglia del Comune

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 64, dell'11 agosto, contiene: Avviso della Intendenza di Finanza in Udine per miglioria non inferiore del ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, riguardo all'appalto rivendita di generi di privativa situata in Udine piazza V. Emanuele, scadente il 20 agosto — Avviso d'asta per vendita coatta di immobili in Roveredo di Codroipo 31 agosto, dietro istanza dell'Esattoria Consorziale — *idem* per beni immobili in mappa di Turrida — Avviso d'asta del Commissariato militare di Padova per provvista granaglie, 18 agosto — Bando della Pretura di Palma per accettazione dell'eredità Bordiga — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di immobili nel Comune di Polcenigo, 24 settembre — Avviso d'asta del Municipio di Martignacco per fornitura ghiaja sulle strade comunali, 30 agosto — Avviso del Municipio di Pavia per concorso a due posti di maestra (lire 400) — Avviso del Municipio di Zoppola per miglioramento del ventesimo sul prezzo deliberato per la costruzione del Cimitero di Orcenico di Sopra — Avviso della Cancelleria del Tribunale di Pordenone per convocazione dei creditori del fallito Eugenio Centazzo di Prata, 12 settembre, — Avviso del Municipio di Meretto di Tomba per secondo incanto fornitura ghiaja, 26 agosto — Avviso del Municipio di Vito d'Asio pel concorso al posto di maestra (lire 370) a tutto 8 settembre — altri annunzi di seconda e terza pubblicazione.

Il Consiglio comunale terrà una straordinaria adunanza nella Sala della Loggia il giorno 19 corr. alle ore 1 pom. per deliberare intorno agli argomenti quì sotto indicati.

1. Deliberazione sull'atto di opposizione al piano di ampliamento del suburbio della Stazione presentato dalla Ditta Bulfon.
2. Deliberazione intorno alla divergenza insorta nella interpretazione dell'appuntamento 13 dicembre 1878 col Civico Spedale.
3. Parere sulle modificazioni proposte all'art. 8 dello Statuto della Cassa di Risparmio di quì.
4. Deliberazioni sulla proposta fatta al Ministero per l'abbonamento dei dazii Governativi pel quinquennio 1881-85 inclusivi.
5. Deliberazioni sul progetto di riforma della tariffa del dazio consumo.

6. Proposta di riforma delle disposizioni esecutive deliberate dal Consiglio Comunale nel 1875-76 pel dazio consumo e dei relativi allegati.

7. Progetto di costruzione di uno spanditoio in via della Prefettura in sostituzione dell'attuale.

Festa scolastica. Oggi alle ore 6 1|2 pom. avrà luoge in Giardino la solenne distribuzione degli *attestati di lode* alle alunne ed agli alunni delle Scuole elementari comunali, che si distinsero nell'anno scolastico 1879-80. Nel caso di pioggia la festa scolastica verrá rimessa al primo giorno di buon tempo, eccettuata la prossima domenica.

Bollettino della Prefettura. La puntata 26ª contiene: Circolare prefettizia 4 agosto 1880 n. 16552, div. III, che comunica il Regolamento per la coltura silvana. — Regolamento per la coltura silvana ed il taglio dei boschi.

Una delle questioni a cui la Giunta municipale deve ora convergere tutti i suoi studi e far tema al Consiglio di urgente e definitiva risoluzione è quella dell'acqua potabile.

L'eterna eccezione fino ad oggi elevata per non occuparsene di proposito, e cioè la venuta delle acque del Ledra ha fatto il suo tempo.

Dal lato tecnico questa vertenza ci sembra ora molto semplice a decidersi. O acque del Ledra con punto di presa e depuratore al salto del Cormor, o acque del Torre con punto di presa e depuratore a Zompitta. In ambidue i casi il materiale per la condottura dovrebbe essere quello dell'attuale acquedotto di Lazzacco.

Insomma qualcosa di buono e di pratico si decida, ma subito perchè cessi lo strano spettacolo di una città fornita di fontane aride e disseccate, e di una popolazione che lotta per un po' d'acqua come i *fellhas* nel deserto.

Marburg ed il collegio Resch. Da Udine a Marburg per Pontebba sono undici ore di viaggio, parte col celere parte coll'omnibus, ma per luoghi così pittoreschi, svariati ed ameni, che il tempo passa senza accorgersene, rallegrata la vista dalle tante gradazioni di verde, dal fiume Drava, da due superbi laghi, da torrentelli e da canaletti d'acqua che solcano la vallata in tutte le direzioni, respirandosi a pieni polmoni l'aria pura, fresca, balsamica, elastica dei monti, che pajono colline, rivestiti come sono fino sulla cima di boschi, di prati, di vigneti di seminati di ogni specie.

Marburg sulla Drava è città aperta. A tramontana la cinge quasi cortina una fila di monticelli ondati e ricchi di vigneti che danno un ottimo vino bianco. Le strade larghe e spaziose sono selciate con pietre quadrate, le case dai tetti molto acuminati, in gran parte nuove, hanno pressochè tutte cortili e giardinetti separati, anzichè da muri, da cancellate di legno che li rendono più allegri ed acreati.

Conta circa 12000 abitanti, è capo distretto, ha vescovo e capitolo, scuola reale superiore, scuola magistrale, ginnasio. È sede dell'arsenale della Süd Bann, dove si costruiscono e si riparano macchine e vaggoni di ogni specie, eseguendovisi tutti i lavori compresi quelli di tapezzeria.

È un fabbricato, o più veramente un complesso di fabbricati che occupano un'area grandissima con cortili corrispondenti.

Lo stabilimento da lavoro ad oltre mille operai; vi sono per essi 42 case con cortile ed orto, un magazzino cooperativo di consumo, il giardino infantile e le scuole elementari per i figli degli operai, insomma provvede a tutto. E se avesse, che gli manca, il ricovero per gl'invalidi, sarebbe uno stabilimento modello.

Ora che il nostro Stato ha riscattato le ferrovie dell'Alta Italia, dovrebbesi anche qui istituire un gran arsenale ferroviario in luogo addatto e salubre.

Abbiamo passato quasi tre ore nel visitare lo stabilimento facendoci da cicerone un garbato signore, l'ingegnere Kauss, che ricordo a nuovamente ringraziarlo, conducendoci per tutte le varie officine e spiegandoci i vari meccanismi e congegni.

Il prof. *Pietro Resch*, sussidiato dal Ministero della pubblica istruzione, ha aperto in Marburg un *Collegio di commercio e di educazione*.

Il palazzo è di recente costruzione, con ampie sale e stanze addatte all'uso cui è destinato.

La istruzione è data in lingua *tedesca*, ma vi s'insegnano la *francese*, la *italiana*, e la *slovena*; coloro poi che non sanno il tedesco, vengono istruiti nella lingua nativa finchè abbiano appreso sufficientemente la tedesca.

Il prof. *Resch* accetta giovani anche per i *soli mesi di autunno*, ed io vi ho condotto un mio fanciullo ad impratichirsi della lingua tedesca.

L'istituto è diretto dal prof. *Resch* e, nella parte economica e domestica, dalla di lui consorte previdente, affettuosa di modi cortesi e gentili. La istruzione, oltrechè da lui, è impartita da professori valenti nelle varie materie.

L'anno scolastico comincia il 15 settembre e termina il 15 luglio. La pensione varia dai 550 ai 600 fiorini. Per gli alunni che restano pochi mesi ad impratichirsi nella lingua tedesca o slovena, si fanno patti speciali.

L'istituto *Resch*, sebbene fondato da soli quattro anni, è molto riputato. Ma quello che specialmente lo raccomanda, si è la salubrità del luogo, che lo rende di gran lunga preferibile ad altri collegi e specialmente a quelli di Lubiana soliti frequentarsi dagl'italiani, ma che lasciano molto a desiderare dal lato igienico, essendo l'aria inquinata dai miasmi delle vicine paludi.

Avv. Fornera.

Corte d'Assisie. Nell'udienza di ieri essendo rappresentato il P. M. dal Sostituto-Procuratore del Re avv. Braida Domenico e difensore l'avv. Plateo Arnaldo, fu discussa la causa di Michelutti Enrico di Angelo accusato di omicidio (articoli 522 e 534 Cod. penale), che pel verdetto dei Giurati venne assolto.

Il dibattimento che doveva aver luogo oggi, fu rimandato ad altra sessione per un esperimento sullo stato di sonambulismo dell'imputato.

(Comunicato)

Un fabbro ferraio di Boara Pisani in Provincia di Padova, empirico veterinario, per aver operato un ascesso di un cavallo affetto di moccio, moriva nel giorno 2 corrente per farcino, in causa dell'inoculazione subita del *virus letale*, mediante detta operazione.

Nell'ipotesi che il suddetto cavallo, il quale venne venduto prima ad un negoziante di equini di Lendinara, quindi a due carrettieri veronesi che s'indirizzarono a Badia, possa essere introdotto nella Provincia, la R. Prefettura ha con apposita circolare pubblicata nel Foglio periodico, date le disposizioni affinchè il cavallo stesso, qualora sia scoperto, sia assoggettato a rigoroso sequestro.

I connotati del cavallo sono: mantello bajo scuro, età 9 anni, altezza metri 1,25, criniera tagliata per metà in tutta la sua lunghezza, una cicatrice per taglio nella parte interna della coscia sinistra, due tagli al garetto sinistro.

Teatro Minerva. Questa sera rappresentazione del *Mosè*, ore 8 1|2 precise. Crediamo che sia l'ultima, perchè sabato, 14, si avrà la prima rappresentazione dell'Opera-ballo *Ruy Blas*.

FATTI VARII

Il Castello di Sarre. Non sarà discaro ai nostri Lettori qualche parola sull'antico maniero che accoglie ora la Regina Margherita.

Egli è posto su di una prominenza a ponente d'Aosta, da cui dista di soli 7 chilometri, ed è fiancheggiato a meriggio da vigneti ed a notte da praterie che stendono il loro ammanto di verzura sino ai piedi del monte, A levante trovasi uno spazioso giardino ove condotti sotterranei mantengono ivi zampilli di acqua freschissima.

Il maniero, che consta di due piani oltre il terreno, non offre per se stesso nulla di particolare nè di molto attraente, se si eccettua la negra torre merlata che si alza maestosamente a ponente presso l'Oratorio.

Questo castello venne costruito nella seconda metà del tredicesimo secolo da Giacomo De Bord signore di Sarre o di Chezallet. Spentasi questa famiglia, Amedeo IV (conte Verde) ne diede l'investitura al barone Henry de Quart. Ma dispersi pure i discendenti di questo casato, il maniero ritornò in possesso della Corona di Savoia, finchè dopo molte vicende venne ceduto da Vittorio Amedeo II in favore di Leonardo Roncas signore di Chatel Argent ed elevato alla dignità di *Baronia*.

Passato quindi in proprietà di meno nobili padroni dopo l'invasione francese del 1800, venne acquistato una dozzina d'anni or sono dalla Lista civile per il prezzo di L. 55,000.

Vittorio Emanuele vi dimorò alcuni giorni e vi fece compiere alcuni restauri, non però sufficienti per una villeggiatura reale.

Il suo interno non presenta nulla di notevole, fatta eccezione però della maggior sala ove sonvi alcuni quadri di molto valore artistico, rappresentanti vedute alpine, scene di caccie e vari disegni dello stambecco, il re delle montagne. Le pareti poi della sala sono addobbate di corna di stambecco che producono il più strano effetto e che dimostrano la semplicità dei gusti del defunto Re.

Il castello di Sarre però ha un merito speciale che lo rende bello al punto da far scomparire la sua semplicità e la sua rozzezza.

Questo pregio è lo stupendo panorama, il più bello della vallata d'Aosta, che da esso si gode.

Una sottoscrizione per Mommsen. Tutti ricordano il grave incendio che distruggeva e la biblioteca e parecchi manoscritti del grande storico tedesco.

Al professore Mahli di Basilea è nata una bellissima idea, che sarebbe bene venisse tradotta in atto.

L'egregio professore propone che tutti coloro che s'interessano alla scienza concorrano per mezzo di sottoscrizione al rifacimento della biblioteca dell'illustre ed infelice Mommsen.

Il Mahli dice che, nello stesso modo in cui si potè rifare la biblioteca di Strasburgo distrutta durante l'assedio dai duecentomille proiettili lanciati dall'artiglieria badese contro la infelice città, è dovere per gli scienziati aiutare il Mommsen a rifare la sua, e finisce dicendo essere convinto che anche nei paesi latini, e specialmente in Italia, ove la fama del *gran Teodoro* è grande, la sua idea incontrerà molte simpatie.

Un avvenimento artistico si pepara a Firenze! Il Prof. Pio Fedi, l'illustre autore del *Ratto di Polisena*, che ammirasi sotto le Logge dell'Orgagna, sta per dare gli ultimi tocchi ad un grandioso gruppo, di cui tolse il soggetto dall'episodio mitologico delle *fo ie d'Atamaute*, quando il padre uscito fuor di senno, ghermisce l'innocente figliuolo per un braccio e per una gamba, e lo spinge a cozzare contro una rupe.

La bellezza della composizione, la perfezione del disegno, l'eleganza delle figure modellate con rara maestria. superando difficoltà gravissime di esecuzione fanno di quest'opera d'arte una vera meraviglia.

Il gruppo sarebbe già da lungo tempo terminato, se il Prof. Fedi non avesse dovuto, per rispondere degnamente all'onore che gli veniva compartito, spendere il suo tempo e la sua operosità nel compiere i doveri e nell'esercitare gli uffici di giurato all'Esposizione artistica di Torino.

La giustizia in Arabia. La giustizia in Arabia è molto spiccia, e non infligge quella tortura che è il carcere preventivo, come si usa da noi, gente civile. Ecco cosa ci narra il nostro corrispondente da Aden, signor Alberto Pogliani.

« Ad uno di questi Ebrei che tiene negozio di filati, seterie drogherie e generi svariatissimi, si presentò l'altra sera un arabo col cammello, su cui era caricato di un sacco, e lo pregò che tenesse quel sacco di mercanzia in deposito per quella notte, perchè essendo tardi non poteva consegnarlo a chi era diretto. L'Ebreo fa deporre il sacco nella bottega, e poco dopo vi si siede sopra fumando la sua pipa.

« Immaginate il suo stupore sentendosi sotto a muoversi quel sedile e ad udire dei gemiti soffocati a stento! pure dissimula; fa portare il sacco alla polizia, dove, apertolo, n'esce un arabo in mezzo al fieno. Lo si fruga e gli si trova un coltello, dei fiammiferi, una candela, dei datteri e una bottiglia d'acqua. Confessò che trattavasi di svaligiare la bottega dell'Ebreo, e che suo complice era il cammelliere.

« Anche questo fu preso tosto, e il tribunale, inglese, all'indomani stesso del tentativo li condannava a due anni di prigione e a 50 rupie di multa! »

I compositori tipografi e la statistica. La distanza che percorre in un anno la mano di un compositore tipografo è stata calcolata da un paziente cultore di statistica.

Egli parte dal principio che un abile compositore lavorando dieci ore al giorno compone 12,000 lettere. Contando 300 giorni di lavoro all'anno si giunge dunque al totale di 3,600,000 lettere.

Or, il tragitto della cassa dei caratteri al compositoio e dal compositoio alla cassa è calcolato a due piedi; e quindi si ha un totale di 7,000,000 piedi — 23,500 piedi formano un miglio geografico; cosicchè il viaggio fatto in un anno in tali condizioni dalla mano di un compositore tipografo è di circa 300 miglia.

Le strade ferrate. Quanti chilometri di strade ferrate sono costruite fino a quest'oggi su tutta la superficie del globo?

331,475 chilometri.

Il posto d'onore spetta agli Stati Uniti di America che ne posseggono 135,436 chilometri.

Vien poscia l'Impero Britannico con 51,311, comprendendo l'India e il Canadà; poi la Germania con 33,400; la Francia con 24,603; l'Italia occupa il settimo posto, dopo le quattro nazioni sudette, la Russia e l'Austria.

Però in ragione della superficie il paese che possiede più ferrovie è il Belgio, con 1537 chil. ogni 10,000 chil. q. La Gran Brettagna ne ha 913; la Germania 591; la Francia 460; l'Italia 270.

Nel 1830 la lunghezza totale delle ferrovie del globo era di 1332 chilometri! nel 1840 di 8591; nel 1850 di 38,022; nel 1860 di 108,886; nel 1870 di 215,980. L'aumento maggiore si ebbe nel 1873, e fu di 19,039 chilometri.

I treni più rapidi sono quelli che percorrono la linea Brunswick-Trenton in America; in 26 minuti percorrono 41 chilometri! Con tale velocità si andrebbe da Milano a Napoli in circa 11 ore!

Congresso edile. Nell'anno 1882 avrà luogo in Roma il IV Congresso degli ingegneri ed architetti italiani. Già ne ebbero luogo tre: a Milano, a Firenze e a Napoli. Il collegio degli ingegneri e architetti di Roma sta preparandosi acchè il Congresso di Roma superi per importanza e buona riuscita i precedenti.

L'industria dei fiammiferi in Italia. Dove credete voi, lettori stimatissimi che l'Italia si distingua senza confronto su tutte le altre? Ve la dò ad indovinare in cento anni. Ma vedo che sarebbe tempo sprecato e non ne fareste nulla, motivo per cui vi levo subito d'imbroglio. Noi ci distinguiamo su tutti gli altri paesi, nella fabbricazione dei fiammiferi. E non ischerzo già; dico da senno. Eppoi sentite: noi mandiamo fiammiferi nell'America del Sud, in Egitto, in Turchia, in Grecia e in Francia. Nientemeno che noi possediamo 202 fabbriche che producono annualmente 180 miliardi di fiammiferi di legno, e 600 milioni di fiammiferi di cera. Le più grandi fabbriche sono a Torino, Milano, Genova, Napoli e Venezia; quantunque siano pregievoli anche quelle di Romagna. I più distinti fabbicatori sono Medici, Lavaggi, Dellachà e Baschiera. La fabbrica di quest'ultimo, come leggiamo nel *Sole*, produce giornalmente circa 5 miglioni di fiammiferi in cera che fanno in un anno circa un miliardo e 5000 milioni; in legno 11 milioni circa al giorno, che formano in un anno circa 3 migliardi e 300 milioni.

Per i Congressi. Nell'occasione che in Torino avranno luogo nel prossimo settembre i due annunciati Congressi, giuridico italiano, ed internazionale d'igiene, gli on. Sindaco Ferraris e prof. Pacchiotti, che tanto s'interessano per la buona riuscita di entrambi i Congressi, allo scopo di agevolare il concorso anche dall'estero di forestieri, hanno officiato il Ministero dei lavori pubblici, affinchè procuri di stabilire i viaggi circolari interni ed internazionali fra l'Italia, la Francia e l'Austria.

Il *Monitore delle strade ferrate* ci informa che il Ministero ha accolto favorevolmente la proposta; e, mentre ha dato la necessaria facoltà al Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia per gli accordi colle Meridionali e colle Romane circa i viaggi circolari in servizio interno, lo ha del pari invitato a far pratiche presso le Società estere per poter attuare anche i detti viaggi internazionali.

Le Società di navigazione Floro e Rubattino hanno gia accordato la solita riduzione di prezzo pel viaggio sui loro piroscafi.

Il principe Napoleone in casa del conte di Chambord! Leggesi nel *Figaro*:

Nno è egli vero che questa notizia fa una grande impressione? Notizia vera bensì, ma che è ben lungi dall'essere così madornale com'essa ne ha l'apparenza.

Martedì, 3 agosto, il principe Napoleone, accompagnato dai suoi due figli e dal loro maestro giungeva, senza farsi annunziare, al palazzo di Chambord.... essendo sicuro di non trovarvi il padrone di casa.

Come un semplice *touriste*, egli desiderava di vedere il palazzo, nel quale entrò, e gli servì di guida il guardaportone.

Com'è evidente, tutto questo è naturalissimo. Ciò non di meno, non si può far a meno di pensare al contrasto: il capo della dinastia dei Napoleoni in casa del capo della dinastia dei Borboni!

Navigazione coi porti della Dalmazia e del mar Jonio. Leggesi nell'*Adriatico*:

Oggi (8) si è costituito il Comitato permanente *per la navigazione Adriatica* nomi-

nando a suo Presidente il dep. comm. Maldini Galeazzo — a Vice-Presidente il comm. Antonio dott. Chierighin consigliere provinciale ed a Segretario il sig. Gennaro Malvezzo.

Il Comitato inoltre, dopo di avere discusso alcune questioni di massima deliberò di tenere un'altra seduta, mercoledì 11 corr. alle ore 8 pom. nei locali della Camera di commercio invitando a prendervi parte il comm. Dante Serego Alighieri, Sindaco di Venezia, ed il comm. Blumenthal, Presidente della Camera di commercio.

Complotto di pirati. Fu scoperto a bordo del vapore inglese *Bowen*, che fa i viaggi fra l'Australia e Hongkong, un terribile complotto di pirati. Fra i passeggieri che si erano imbarcati a Singapore si trovavano ventisei pirati chinesi, che avevano seco nei loro sacchi di viaggio 25 libbre di polvere, 11 revolver carichi e diverse altre armi. Essi si erano proposti di uccidere tutti a bordo, di saccheggiare il vapore ed incendiarlo. A bordo si trovavano lire 10,000 in denaro e 313 passeggeri chinesi che ritornavano dall'Australia coi loro guadagni. Per assistere i ventisei pirati nella loro impresa diverse «giunche» ben armate con altri pirati aspettavano il vapore ad una certa distanza da Hongkong. Fortunatamente un passeggero chinese udì a bordo, senza esser veduto, una conversazione fra alcuni dei pirati e ne fece rapporto al capitano, il quale prese immediatamente le sue misure, ed i ventisei pirati furono arrestati e condotti a Honghong, ove avrà luogo il processo.

La mortalità dei fanciulli. La mortalità dei fanciulli è spaventevole: i medici lo notano con dolore, i filantropi ne sono atterriti. In Napoli la mortalità della infanzia, cioè dalla nascita ai 5 anni, è del 40 per cento! Questa cifra è enorme e, senza far paragoni con quelle delle altre città, ci si stringe il cuore nel pensare che quasi la metà dei nati muore proprio nell'alba della vita, e più assai nel giudicare essere assolutamente falso che questa mortalità sia una legge di natura, od una necessità della vita sociale, come qualche filosofo ha preteso, ma che invece, studiate bene le cagioni di questa mortalità applicati giustamente i rimedi, questa continua ed efferata strage degli innocenti potrebbe ben' essere ridotta al minimo.

Ed i rimedi per ovviare, od almeno ridurre al minimo questa desolante cifra di mortalità?

Il prof. Somma crede che giovino i seguenti: 1. Istruire con buoni libri elementari gli sposi, e meglio i giovani che vogliono contrarre matrimonio: e questo è compito dei medici ed igienisti. 2. Procurare che si attuasse un'ottima igiene della sposa che sta per diventar madre, e ciò lo si può ottenere con buoni precetti dei medici di casa, e con buoni libriccini su tal capitolo d'igiene privata: anche questo è compito dei medici ed igienisti. 3. Bisognano ottime levatrici, acciò i neonati siano bene assistiti con tutte le regole dell'arte: questo è compito dello Stato che dovrebbe imporsi per avere buoni esami. 4. Diffondere buoni libriccini d'igiene infantile per i genitori, gli assistenti, i direttori o direttrici di sale, ecc. nei quali fosse a preferenza ben regolata l'igiene alimentaria ed atmosferica; questo è compito dei medici pratici e degl' igienisti. 5. Cercare per tutti i versi di rovesciare un pregiudizio, per quanto stolido, per tanto funesto, cioè che le malattie dei bambini non debbono esser curate che ben raramente, e questo è compito di tutti che hanno un po' di ben dell'intelletto. 6. In ultimo vi è la grave questione dei figli illegittimi, e vi sarebbe bisogno d'istruire e moralizzare tutte le classi della cittadinanza; e qui la stampa quotidiana, il teatro e la letteratura potrebbero rendere ottimi servigi. Alle fanciulle madri si dovrebbe far comprendere che possano riabilitarsi del fallo, di cui sovente sono le meno colpevoli, col mostrarsi amorose nutrici dei loro figli, attente e vigili educatrici.

ULTIMO CORRIERE

Lettere da Atene annunciano che l'improvvisa partenza della squadra francese dal Pireo provocò grandissima sorpresa e dispiacere nei circoli della capitale greca e in tutte le popolazioni elleniche.

— Leggesi nell'odierna *Gazzetta di Venezia*:

Il progetto della spedizione al Polo Antartico, presentato dal comm. Negri, presidente fondatore della Società geografica italiana, e dal tenente cav. Bove, incontra favore per tutta l'Italia e le colonie. I Comitati, che si sono costituiti per raccogliere le sottoscrizioni, vanno sempre più estendendosi, ed è assicurato un congruo concorso nella spesa da parte del Governo. In questi giorni, un Lombardo già noto per atti di splendidissima liberalità, metteva a disposizione della spedizione la somma di lire diecimila. L'Italia, insomma, non vuol mostrarsi da meno della Svezia e dell'Austria, che fornirono i mezzi pecuniarii alle loro spedizioni artiche. Crediamo che presso il Comitato ordinatore del Terzo Congresso geografico italiano, qui residente, si raccolgano le offerte, e che la soscrizione rimanga aperta a tutto il 31 dicembre del corrente anno. Non dubitiamo che Venezia, per le sue tradizioni, e per la stessa circostanza di essere stata prescelta a sede del Congresso, mostrerà il suo interesse per la spedizione, che tanto lustro deve apportare all'Italia ed incremento alla scienza, e che, estranea e superiore a qualunque gara politica, deve ottenere l'assenso e la cooperazione di tutti.

— Il *Diritto* dichiara infondata la notizia della convocazione a Roma dei Sindaci delle principali città per trattare sulla questione del canone del dazio consumo da pagarsi al Governo.

— Gladstone verrà a passare alcuni giorni in Italia per ristabilirsi. Assicurasi che egli prenderà stanza a Napoli.

— Ieri la seconda divisione navale, meno la corrazzata *Terribile*, giunse a Civitavecchia.

— Notizie giunte da Costantinopoli accennano a velleità di resistenza da parte della Turchia nella questione di Dulcigno. Se queste notizie si avverassero, le Potenze faranno nel giorno 24 corrente la già concertata dimostrazione navale.

— Il console di Aden avverte che l'importazione di armi, piombo, e zolfo vi è severamente proibita.

— Secondo notizie da Tunisi pubblicate dalla *Riforma*, i Francesi chiesero la concessione di una ferrovia da Tunisi al mare ed il Bey incaricò una Commissione composta di quattro arabi, due francesi ed un italiano per esaminare se la detta ferrovia fosse in concorrenza colla linea Rubattino. La decisione fu negativa.

TELEGRAMMI

Cherburgo, 11. Ieri il banchetto al Municipio riuscì brillantissimo.

Furono pronunciati brindisi da Grevy, Say e Gambetta.

Ribourt assisteva al banchetto.

Poi ebbe luogo il combattimento della squadra.

L'obbiettivo della squadra era una difesa contro un porta torpedini.

Stamane il presidente ripartì fra le ovazioni.

Saurabaia, 10. Il regio piroscafo *Europa* è arrivato, tutti stanno bene.

Ischl, 11. L'Imperatore Guglielmo ricevette alle ore 10 1|2 la visita di Francesco Giuseppe che durò oltre mezz'ora.

Guglielmo dopo il pranzo offertogli da Sua Maestà d'Austria è partito per Babelsberg per di la via Passau.

L'Imperatore d'Austria lo accompagnò fino alla stazione ove presero congedo nel modo più cordiale.

ULTIMI

Parigi, 11. A Cherbourg Grevy pronunziò un discorso in lode della marina. Il sottosegretario dell'ammiragliato inglese e Gambetta gli fecero brindisi cordialissimi.

Al punch offertogli dal Circolo dei Viaggiatori di Commercio, al quale fu invitata la stampa, Gambetta pronunziò due brevi discorsi. Dimostrò i progressi fatti dalla Repubblica e dovuti alla saggezza delle popolazioni. Dichiarò ch'egli non ha mai aspirato alla dittatura, non avendo dimenticato di essere uscito dalle più umili fila della democrazia, alla quale appartiene interamente. Disse che il suo amore per l'esercito non aspira a sanguinose avventure, ma a mantenere la Francia forte e sicura. Lodò la stampa, che chiamò potente pel bene ed impotente pel male.

Nella mattina di ieri Grevy visitò i forti e l'ospedale. Vi furono stupende regate. Nel pomeriggio si fecero esperienze colle torpedini. Dopo il pranzo offerto dal Municipio si chiusero le feste alle nove con un simulacro di battaglia navale, assalti di torpediniere e luce elettrica.

Grevy e il suo seguito son partiti da Cherbourg stamane alle ore sette; arriveranno qui alle tre.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 12. L'on. Depretis è partito ieri per Stradella; ma assicurasi che la sua assenza sarà breve.

Vienna, 12. Il principe di Rumania è arrivato. Il Conte Molke è giunto da Berlino.

Berlino, 12. La *Norddeutsche* smentisce che la risposta all'ultima nota della Porta riguardo la Grecia sia redatta da Berlino.

Aden, 10. Il vapore *Jeddah*, abbandonato dallo equipaggio, è giunto qui rimorchiato dall'*Antenor*. Nessuna vittima.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 11 agosto

Rend. italiana	92.47.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.07.—	Fer. M. (con.)	460 —
Londra 3 mesi	27.81.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 50 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	951.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 10 agosto

Inglese	98.3|8	Spagnuolo	19.1|4
Italiano	82.1|8	Turco	9.1|2

VIENNA 11 agosto

Mobiliare	274.80	Argento	—.—
Lombarde	80.75	C. su Parigi	46.40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 55
Austriache	279.—	Ren. aust.	73.70
Banca nazionale	819 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.34.—	Union-Bank	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 11 agosto (uff.) chiusura

Londra 117.55 Argento —.— Nap. 9.34.—

BORSA DI MILANO 11 agosto

Rendita italiana 93 55 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.11 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 11 agosto

Rendita pronta 93 30 per fine corr. 93 40
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—. Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.85 Francese a vista 110 40

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.10	a 22.12
Bancanote austriache	» 237.—	» 237 50
Per un fiorino d'argento	da 2 37.1|2	a —.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile*

N. 153

Consiglio Amministrativo DEL

Monte di Pietà di Udine.

Avviso di concorso.

Resosi vacante presso questo Istituto il posto di custode e portiere stabile, in esito a deliberazione 27 luglio decorso si dichiara aperto il relativo concorso da oggi a tutto il giorno 31 del corr. agosto alle seguenti condizioni:

I. Lo stipendio annesso al detto posto è di annue l. 640 oltre l'alloggio gratuito ed uniforme.

II. I concorrenti produrranno le rispettive istanze in bollo da cent. 60 a questo Protocollo corredate dai seguenti atti:

a) Fede di nascita da cui risulti l'età non inferiore agli anni 24 ne superiore dei 40.

b) Certificato di buona condotta.

c) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

d) Prova di saper leggere e scrivere locchè potrà farsi risultare dall'istanza scritta di propria mano dell'aspirante.

e) Ogni altro documento comprovante i più servigi eventualmente prestati dai concorrenti.

f) Prova di aver soddisfatto agli obblighi di Leva.

III. Gli obblighi e diritti inerenti al posto di custode e portiere sono determinati dal Regolamento disciplinare 10 agosto 1840 tuttodì in vigore, e dalle posteriori disposizioni interne d'ufficio di cui gli aspiranti potranno prenderne conoscenza nelle ore d'ufficio.

IV. Si avverte per norma degli aspiranti che al custode è severamente vietato di prestarsi, tanto personalmente quanto per mezzo dei suoi famigliari, in qualsiasi operazione di pegno per conto di terzi sotto comminatoria delle misure disciplinari stabilite dal citato Regolamento.

V. Infine gli aspiranti dichiareranno nell'istanza se, ed in qual grado di parentela, si trovino cogli attuali impiegati del Monte.

Udine, 9 agosto 1880

Il Presidente
MANTICA

Il Segretario
Gervasoni.

N. 643-XV.

REGNO D'ITALIA

Prov. di Udine — Dist. di Udine

COMUNE DI PAVIA.

Il sottoscritto in conformità alla deliberazione presa dalla Giunta Municipale nella seduta dell'8 agosto apre il concorso a due posti di Maesrta, uno per la frazione di Percotto, l'altro per le frazioni di Lauzacco e Persereano, con l'obbligo a quest'ultima d'impartire l'istruzione giornaliera alternativamente nelle due frazioni.

La nomina spetta al Consiglio comunale, è per un triennio, coll'emolumento di annue l. 400 pagabili in rate mensili postecipate e le elette dovranno trovarsi ai loro posti all'apertura dell'anno scolastico 1880-81, cioè nei primi giorni del mese di novembre.

Le signore aspiranti presenteranno le loro domande in carta da bollo, a quest'Ufficio municipale entro il mese di settembre p. v. corredandole dei seguenti documenti;

1.° Fede di nascita;
2.° Attestato di moralità;
3.° Certificato di sana fisica costituzione;
4.° Certificato di vaccinazione.
5.° Patente d'idoneità all'insegnamento.

Dato a Pavia d'Udine, 9 agosto 1880.

IL SINDACO
A. LOVARIA.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE.

ANNO XIII

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1880-81 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 4 novembre p. v. L'inscrizione sì per gli alunni interni, come per gli esterni, comincierà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti superiormente approvati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglie anche giovanetti, che frequentano tanto la R. Scuola Tecnica, quanto le prime classi del R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per ispeciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

Avviso

Presso i sottoscritti trovansi vendibili.
Trebbiatrici a mano perfezionate a L. **160**.
Maneggi ad un cavallo a L. **400.**
Tritatoi d'avena a L. **55.**

Fratelli Dorta.

Avviso.

AI CONSUMATORI DI CARBON FOSSILE.

Il sottoscritto Rappresentante la Società Stiriana pell' Industria del Ferro e cave Carbon fossile di Fohnsdorf alta Stiria, unico rappresentante per l'Italia, rende noto poter ora cedere il Carbone posto franco alla Stazione di Udine pronta cassa a L. 24,25 la tonnellata prima qualità.

Monte Förderkohle.

(Pontebba) *Vincenzo Sartori.*

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in quarta pagina.

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	per TRIESTE
ore 1,11 antim.	ore 2,55 antim.
» 11,41 »	» 7,44 »
» 9,05 »	» 3,17 pom.
» 7,42 pom.	» 8,47 »
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2,30 antim.	ore 1,48 antim.
» 7,25 » diretto	» 5,— »
» 10,04 »	» 9,28 »
» 2,35 pom.	» 4,56 pom.
» 8,28 »	» 8,28 » diretto
da PONTEBBA	per PONTEBBA
ore 9,15 antim.	ore 6,10 antim.
» 4,18 pom.	» 7,34 » diretto
» 7,50 »	» 10,35 »
» 8,20 » diretto	» 4,30 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10 agosto	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	743.2	743.1	743.3
Umidità relativa	71	85	87
Stato del Cielo	misto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	2.8	2.1
Vento (direz.	calma	W	W
Vento (vel. c.	0	2	2
Termometro cent.°	21.8	20.5	20.0

Temperatura (massima 27.8 (minima 16.0

Temperatura minima all'aperto 14.1

Dal *New-York City Cleper* del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orléans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarri di vescica*, la così detta *ritenzione d'orina*, la *renella*, ed *orine sedimentose*.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che le vere Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** professor **Porta**, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che *da ben 7 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blenorragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri*, e *restringimenti uretrali*, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta*. — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini** *Segretario al Congresso Medico*.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di **L. 2.20** la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono « occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; **Zara**, N. Androvic farm.; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel Francesco; **Torino**, all'ingrosso Farmacia Taricco; **Roma**, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; **Firenze**, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; **Napoli**, Lonardo e Romano, Scarpitti Luigi; **Genova**, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; **Venezia**, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani; **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attilio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

AQUE MINERALI

freschissime di Pejo, Catullo, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante *freddissima*.

Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione adattatissima nelle costituzioni Linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. **1.—**

Sciroppo di Catrame alla Codeina

raccomandato da provetti medici per combattere *le tossi, le bronchiti*, ecc. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA
OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Il Febbrifugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. **1.50** la bottiglia.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. **3.50.**

PROFUMERIE IGIENICHE

Aqua anaterina Popp — Zanhpasta — Mastice per piombare i denti — Polveri dentifricie — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Felsina vera Borlolotti.

Saponi d' Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebentina.

Dalle **Emorroidi** si può preservarsi mediante la **Carta americana** Niagara — Mills. 500 fogli Cent. **80.**

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — **Torcie** a consumo per funerali.

Fontanino di Pejo



L' acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo**, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino; il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest' acqua, da varii anni messa in commercio, pella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo**, contenendo in esatte proporzioni i principii mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il *processo fisiologico nutritino alterato*. Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e pella ricchezza del gaz acido carbonico e carbonato magnesiaco più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni.

Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferì a quella di tutte le altri Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

Deposito generale in Verona presso l'assuntore LUIGI BELLOCARI, Porta Pallio, N. 20 — **Udine** e Provincia presso **Bosero** e **Sandri** Farmacia alla « *Fenice Risorta* » dietro il Duomo — in **Padova** presso la Farmacia *Pianeri-Mauro*.

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.